

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 11.02.2021

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PER LA FISCALITA' AUTOMOBILISTICA E
I SERVIZI AGLI ENTI TERRITORIALI**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e s.m.i.;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, adottato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020-2022, adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e, in particolare, gli articoli 7, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 13;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03/12/2019, con la quale il Segretario Generale dell'ACI ha assegnato il budget di gestione per l'esercizio 2020 ai Centri di Responsabilità dell'ACI e ha delegato i Dirigenti della Sede Centrale all'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa, che attengono alle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTO il provvedimento prot. n. 3501 del 29/09/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/09/2020 e scadenza al 15/09/2023, l'incarico di livello dirigenziale generale della Direzione per la Fiscalità Automobilistica e i Servizi agli Enti territoriali;

VISTO il Manuale delle procedure negoziali adottato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012 e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 12;

VISTI gli articoli 5, 6 e 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e gli articoli 31 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito al responsabile del procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i., sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è un Ente Pubblico non Economico ai sensi della L. 70/1975 e dell'art. 1 del proprio Statuto ed è vigilato dallo Stato;

PREMESSO che l'ACI governa, per conto delle Regioni e Province Autonome convenzionate con l'Ente ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*", il servizio integrato di gestione delle tasse automobilistiche;

TENUTO CONTO che tale servizio assicura all'utenza sia la riscossione della tassa automobilistica sia i servizi complementari di assistenza, attraverso le Delegazioni ACI e gli altri punti di servizio dislocati sul territorio nazionale;

TENUTO CONTO altresì che l'Ente, per l'erogazione dei servizi sopra citati, stipula con le Delegazioni contratti strutturati con la formula a consumo, il cui valore economico è condizionato sia dal numero variabile delle pratiche lavorate per conto degli utenti effettivi dei servizi ACI, sia dai provvedimenti adottati in materia di tasse automobilistiche dalle Amministrazioni territoriali convenzionate con l'ACI;

CONSIDERATO che il Delegato Valle vanta un credito nei confronti di ACI per due fatture riferite all'attività di assistenza bollo relative all'annualità 2015 emesse dallo stesso delegato in forte ritardo, per un valore complessivo di € 4.292,70 oltre IVA;

TENUTO CONTO che del predetto credito di € 4.292,70 oltre IVA, il Dirigente dell'Ufficio Gestione Servizi in Cooperazione con la PA – a fronte delle risultanze dell'Archivio GIC (Gestione Integrata Clienti), relativo alla posizione della Delegazione nei rapporti di servizio, e del Portale "Fatturazione Web", relativo alla situazione delle fatture emesse dal Delegato Valle – ha dato formale riconoscimento;

PRESO ATTO che i costi relativi alle due sopracitate fatture risultano già regolarmente imputate al bilancio del 2015 secondo l'anno di competenza;

PRESO ATTO, a seguito dell'individuazione del debito di cui sopra, della necessità di riconoscere al Delegato Valle il compenso per le attività di assistenza bollo sopra citate, rese e non prescritte;

CONSIDERATO: che il mancato pagamento del debito da parte dell'Ente che ha espressamente riconosciuto l'esistenza di un debito costituisce, per consolidato orientamento giurisprudenziale, elemento costitutivo per un eventuale azione giudiziale di ingiustificato arricchimento ex art. 2041 c.c.;

DATO ATTO, altresì, che al presente procedimento è stato assegnato dall'ANAC lo SMART CIG n.ZA03058360;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni esposte nelle premesse che costituiscono parte integrante della presente determinazione e del riconoscimento del debito a favore del Delegato di procedere al pagamento dell'importo di € 4.292,70 oltre IVA a favore della Delegazione ACI di Giancarlo Valle, sita in Albano Laziale (RM), viale Risorgimento n. 59.

Sarà cura del Responsabile del procedimento provvedere agli adempimenti necessari all'esecuzione della presente determinazione, avendo cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013, dal Codice di comportamento dell'Ente e dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici in materia di conflitto di interesse.

Conformemente agli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto attesta che non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nè in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

IL DIRETTORE
SALVATORE MORETTO

Firmato il 11/02/2021